



Istituto Comprensivo "Fracassetti - Capodarco"
Via Visconti d'Oleggio, 83 / 63900 Fermo
tel: 0734/621273 - fax: 0734/601112CF: 90055090444
sito web: www.iscfracassetticapodarco.edu.it
mail: apic841002@istruzione.it
Istituto a indirizzo musicale



PROTOCOLLO DI ACCOGLIENZA ALUNNI ADOTTATI

Delibera n. 14 Collegio Docenti del 19/10/2018
Delibera n. 131 Consiglio di Istituto del 19/10/2018
Delibera n. 76 Collegio Docenti del 16/12/2024 - Aggiornamento
Delibera n. 7 Consiglio di Istituto del 17/12/2024



Istituto Comprensivo "Fracassetti - Capodarco"
Via Visconti d'Oleggio, 83 / 63900 Fermo
tel: 0734/621273 - fax: 0734/601112CF: 90055090444
sito web: www.iscfracassetticapodarco.edu.it
mail: apic841002@istruzione.it
Istituto a indirizzo musicale



Sommario

INTRODUZIONE	3
OBIETTIVI	3
AREE CRITICHE IN PRESENZA DI ALUNNI ADOTTATI	4
PERSONE DI RIFERIMENTO RUOLI – COMPITI	5
IL PERCORSO DELL'ACCOGLIENZA A PARTIRE DALL'ISCRIZIONE	9
NORMATIVA DI RIFERIMENTO	17



Istituto Comprensivo "Fracassetti - Capodarco"
Via Visconti d'Oleggio, 83 / 63900 Fermo
tel: 0734/621273 - fax: 0734/601112CF: 90055090444
sito web: www.iscfracassetticapodarco.edu.it
mail: apic841002@istruzione.it
Istituto a indirizzo musicale



INTRODUZIONE

Il Protocollo d'Accoglienza è un documento deliberato dal Collegio Docenti e annesso al PTOF; contiene criteri, principi ed indicazioni che riguardano le procedure e le pratiche per un buon inserimento degli alunni adottati, in riferimento ad adozioni sia nazionali che internazionali.

Il Documento può essere periodicamente aggiornato o modificato. Si tratta di uno strumento che consente di :

- definire compiti e ruoli degli operatori scolastici;
- strutturare una metodologia di accoglienza scolastica per garantire il benessere degli alunni adottati fin dalle prime fasi di inserimento;
- fornire strumenti e prassi utili, per quanto riguarda sia l'aspetto organizzativo, che quello didattico e relazionale a beneficio degli alunni e delle loro famiglie, sia durante l'inserimento che durante i passaggi da un ordine di scuola all'altro.
- predisporre modalità di intervento per facilitare l'apprendimento della lingua italiana per gli alunni provenienti da adozione internazionale.

OBIETTIVI

Gli obiettivi principali del Protocollo sono:

- agevolare l'inserimento e l'integrazione del minore adottato/a;
- facilitare i rapporti scuola- famiglia;
- diffondere una giusta cultura dell'infanzia;
- sensibilizzare gli insegnanti,
- predisporre percorsi didattici e formativi che consentano un'effettiva inclusione
- promuovere una rete di supporto, comunicazione, collaborazione fra Scuola, Famiglia, Servizi preposti e Enti Autorizzati



Istituto Comprensivo "Fracassetti - Capodarco"
Via Visconti d'Oleggio, 83 / 63900 Fermo
tel: 0734/621273 - fax: 0734/601112CF: 90055090444
sito web: www.iscfracassetticapodarco.edu.it
mail: apic841002@istruzione.it
Istituto a indirizzo musicale



AREE CRITICHE IN PRESENZA DI ALUNNI ADOTTATI

- ❖ **DIFFICOLTA' DI APPRENDIMENTO:** possibili DSA, deficit nella concentrazione, nell'attenzione, nella memorizzazione, nella produzione verbale e scritta, in alcune funzioni logiche.
- ❖ **DIFFICOLTA' PSICO-EMOTIVE** in conseguenza alle esperienze sfavorevoli vissute che si possono tradurre in comportamenti aggressivi, incontenibile bisogno di attenzione, paura di essere rifiutati difficoltà ad esprimere le proprie emozioni, difficoltà a tollerare le frustrazioni, mancato rispetto delle regole, difficoltà a gestire le relazioni.
- ❖ **DIVERSA SCOLARIZZAZIONE NEI PAESI DI ORIGINE**
- ❖ **SEGNALAZIONI COME ALUNNI BES** in caso di.
 - Adozioni di due o più minori,
 - Bambini di sette o più anni di età,
 - Bambini con significativi problemi di salute o disabilità,
 - Bambini con vissuto particolarmente difficile o traumatico
- ❖ **ETA' PRESUNTA:** identificazione età anagrafica
- ❖ **PREADOLESCENZA E ADOLESCENZA:** possibili atteggiamenti oppositivi, di dipendenza e di egocentrismo, vissuto complesso che richiede ulteriori forme di flessibilità nelle fasi di inserimento e accompagnamento scolastico.
- ❖ **ITALIANO COME L2:** bambini adottati internazionalmente apprendono velocemente la lingua italiana funzionale alla comunicazione ma rimangono difficoltà nell'interiorizzazione della struttura linguistica che si esplicitano nella fatica a comprendere il testo letto o nell'espone i contenuti appresi, nell'usare linguaggi specifici delle discipline, nell'intendere concetti più astratti, nella riproduzione di suoni sconosciuti tipiche dell'apprendimento scolastico avanzato . Inoltre, la modalità di apprendimento non è "additiva" (la nuova lingua si aggiunge alla precedente), ma "sottrattiva"(la nuova lingua sostituisce la precedente).
- ❖ **IDENTITA' ETNICA:** un bambino adottato internazionalmente non è un bambino straniero immigrato ma, nel momento dell'adozione, è un bambino italiano a tutti gli effetti. La scuola, quindi, ha l'importante ruolo di far crescere la consapevolezza che ci sono italiani con caratteristiche somatiche di altre aree geografiche, lavorando su eventuali micro e macro aggressioni inerenti all'identità etnica. I bambini adottati, inoltre, possono manifestare momenti di rifiuto/rimozione, legati al vissuto difficile o traumatico, a momenti di nostalgia/orgoglio verso la cultura di provenienza.



Istituto Comprensivo "Fracassetti - Capodarco"
Via Visconti d'Oleggio, 83 / 63900 Fermo
tel: 0734/621273 - fax: 0734/601112CF: 90055090444
sito web: www.iscfracassetticapodarco.edu.it
mail: apic841002@istruzione.it
Istituto a indirizzo musicale



PERSONE DI RIFERIMENTO RUOLI – COMPITI

DIRIGENTE SCOLASTIC O	<p>Promuove e facilita l'inserimento positivo nel contesto scolastico dell'alunno adottato. A tal fine:</p> <ul style="list-style-type: none">- si avvale della collaborazione di un insegnante referente per l'adozione con compiti di informazione, consulenza e coordinamento;- garantisce che nel Piano dell'Offerta Formativa della scuola siano indicate le modalità di accoglienza e le attenzioni specifiche per gli alunni adottati- decide la classe di inserimento dei neo-arrivati, sentiti i genitori e il referente, e presa visione della documentazione fornita dalla famiglia e dai servizi pubblici e/o privati che la accompagnano;- acquisisce le delibere dei Collegi dei Docenti della scuola dell'infanzia e della scuola primaria, nel caso in cui risulti opportuno data la documentazione acquisita prevedere la permanenza dell'alunno nella scuola dell'infanzia oltre i 6 anni;- garantisce percorsi didattici personalizzati finalizzati al raggiungimento di una adeguata competenza linguistica per consentire l'uso della lingua italiana nello studio delle varie discipline- promuove e valorizza i progetti finalizzati al benessere scolastico e all'inclusione- attiva il monitoraggio delle azioni messe in atto per favorire la diffusione di buone pratiche;- garantisce il raccordo tra tutti i soggetti coinvolti nel percorso post adottivo (scuola, famiglia, servizi pubblici e/o privati)- promuove attività di formazione e aggiornamento, anche in rete.
--------------------------------------	---



Istituto Comprensivo "Fracassetti - Capodarco"
Via Visconti d'Oleggio, 83 / 63900 Fermo
tel: 0734/621273 - fax: 0734/601112CF: 90055090444
sito web: www.iscfracassetticapodarco.edu.it
mail: apic841002@istruzione.it
Istituto a indirizzo musicale



REFERENTE ALUNNI ADOTTATI	<p>La funzione del referente d'istituto si esplica principalmente nel supporto dei colleghi che hanno alunni adottati nelle loro classi, nella sensibilizzazione del Collegio dei docenti sulle tematiche dell'adozione, nell'accoglienza dei genitori. Nello specifico, svolge le seguenti funzioni:</p> <ol style="list-style-type: none">1. informa gli insegnanti (compresi i supplenti) della eventuale presenza di alunni adottati nelle classi;2. accoglie i genitori, raccoglie da loro le informazioni essenziali all'inserimento e alla scelta della classe e li informa sulle azioni che la scuola può mettere in atto;3. collabora a monitorare l'andamento dell'inserimento e del percorso formativo dell'alunno;4. collabora a curare il passaggio di informazioni tra i diversi gradi di scuola;5. nei casi più complessi, collabora a mantenere attivi i contatti con gli operatori che seguono il minore nel post adozione;6. mette a disposizione degli insegnanti la normativa esistente e materiali di approfondimento promuove e pubblica iniziative di formazione7. supporta i docenti nella realizzazione di eventuali percorsi didattici individualizzati8. attiva momenti di riflessione e progettazione su modalità di
----------------------------------	---



	<p>accoglienza,</p> <p>9. approccio alla storia personale, su come parlare di adozione in classe e come affrontare le situazioni in difficoltà.</p>
<p>DOCENTI</p>	<p>Coinvolgono tutte le componenti scolastiche utili nel processo di inclusione di alunni adottati al fine di attivare prassi mirate a valorizzarne le specificità, a sostenerne l'inclusione e a favorirne il benessere scolastico. Nello specifico, quindi:</p> <ol style="list-style-type: none">10. partecipano a momenti di formazione mirata sulle tematiche adottive;11. propongono attività per sensibilizzare le classi all'accoglienza e alla valorizzazione di ogni individualità;12. mantengono in classe un atteggiamento equilibrato, evitando sia di sovraesporre gli studenti adottati sia di dimenticarne le specificità;13. nell'ambito della libertà d'insegnamento attribuita alla funzione docente e della conseguente libertà di scelta dei libri di testo e dei contenuti didattici, pongono particolare attenzione ai modelli di famiglia in essi presentati;14. creano occasioni per parlare delle diverse tipologie di famiglia esistenti nella società odierna, proponendo un concetto di famiglia fondato sui legami affettivi e relazionali;15. nel trattare tematiche "sensibili" (quali la costruzione dei concetti temporali, la storia personale, l'albero genealogico ecc.) informano preventivamente i genitori e adattano i contenuti alle specificità degli alunni presenti in classe;16. se necessario, predispongono percorsi didattici personalizzati calibrati sulle esigenze di apprendimento dei singoli;17. tengono contatti costanti con le famiglie ed eventualmente con i servizi pubblici e/o privati che accompagnano il percorso post-adottivo.



Istituto Comprensivo "Fracassetti - Capodarco"
Via Visconti d'Oleggio, 83 / 63900 Fermo
tel: 0734/621273 - fax: 0734/601112CF: 90055090444
sito web: www.iscfracassetticapodarco.edu.it
mail: apic841002@istruzione.it
Istituto a indirizzo musicale



FAMIGLIE	<p>Collaborano con la scuola al fine di favorire il benessere e il successo scolastico dei propri figli.</p> <p>Pertanto:</p> <ol style="list-style-type: none">18. forniscono alla scuola tutte le informazioni necessarie a una conoscenza del minore al fine di garantirne un positivo inserimento scolastico;19. nel caso di minori già scolarizzati, raccolgono e comunicano, ove possibile, tutte le informazioni disponibili sul percorso scolastico pregresso;20. sollecitano la motivazione e l'impegno nello studio del figlio con giusta misura, nel rispetto quindi dei suoi tempi e delle sue possibilità di apprendimento;21. mantengono contatti costanti con i docenti, rendendosi disponibili a momenti di confronto sui risultati raggiunti in itinere dell'alunno.
-----------------	--



IL PERCORSO DELL'ACCOGLIENZA A PARTIRE DALL'ISCRIZIONE

FASI	TEMPI	ATTIVIT A'
PRIMA ACCOGLIENZA	Prima dell'iscrizione	<p>L'insegnante referente, formato sulle tematiche adottive porta a conoscenza della famiglia adottiva</p> <ul style="list-style-type: none">• i progetti inseriti nel PTOF;• le eventuali esperienze e conoscenze pregresse nel campo dell'adozione;• le risorse e gli strumenti disponibili volti a facilitare l'inserimento dei bambini e dei ragazzi che sono stati adottati. <p>L'insegnante referente raccoglie informazioni utili relative a:</p> <ul style="list-style-type: none">• Nome e cognome dei bambini e ragazzi (si raccomanda la massima attenzione per i casi di adozione nazionale e per quei casi di adozione internazionale che presuppongano periodi di affido preadottivo).• Tipo di adozione (nazionale o internazionale).• Provenienza ed età di inizio della scolarizzazione nel paese di origine (nei casi di bambini e bambine nati all'estero).• Precedente scolarizzazione dei bambini (o assenza di scolarizzazione) ed eventuale documentazione pregressa (se presente).• Eventuale valutazione degli operatori dei servizi e/o degli Enti Autorizzati sulla situazione emotiva e affettiva del bambino.• Oltre ai suddetti dati, sarebbe auspicabile che gli operatori scolastici dessero rilevanza anche alle seguenti specificità:<ul style="list-style-type: none">• Esperienza dei genitori rispetto all'inserimento in famiglia.• Durata del periodo di ambientamento del bambino nella nuova famiglia prima dell'entrata a scuola, con particolare attenzione al tempo trascorso dall'arrivo in Italia per i bambini e le bambine nati all'estero.• Potenziale situazione di età presunta.



ISCRIZIONE	In qualsiasi momento	<p>1. Colloquio preliminare al fine di acquisire dati utili con schede informative predefinite (vedi allegati) e al fine di acquisire informazioni scolastiche pregresse e schede sanitarie</p> <p>Adozioni internazionali:</p> <p>2. Iscrizione mediante le procedure utilizzate per tutti gli altri alunni anche in assenza di tutta la documentazione.</p> <p>Adozioni nazionali:</p> <p>3. Fatta eccezione per la scuola dell'infanzia l'iscrizione avviene online anche per situazioni di affido (previsto dal tribunale dei minori per tutela della riservatezza dei dati del bambino) ATTENZIONE: presa visione della documentazione rilasciata dal Tribunale senza trattenerla: nel fascicolo dell'alunno verrà inserita una dichiarazione del Dirigente scolastico che ne attesti la presa visione. Trascrizione nei registri di classe dei nomi dei bambini con il cognome degli adottanti (fare attenzione che non compaia mai il nome di origine).</p> <p>Documentazione:</p> <p>Le segreterie:</p> <ul style="list-style-type: none">- sono tenute ad accettare la documentazione in possesso dalla famiglia (rilasciata dai Paesi di provenienza, dalla Commissione delle Adozioni Internazionali, dal Tribunale dei Minorenni) anche quando la medesima è in corso di definizione. Solitamente viene richiesta la documentazione accertante gli studi compiuti nel Paese di origine (pagelle, attestati, dichiarazioni, ecc.); in mancanza di tutto ciò vengono desunte dai genitori le informazioni in loro possesso.- chiedono la presentazione della certificazione relativa alle vaccinazioni e invitano le famiglie a rivolgersi ai centri sanitari qualora gli alunni ne siano privi. In ogni caso, la mancanza di vaccinazioni non può precludere né l'iscrizione né la regolare frequenza. <p>Il Dirigente:</p> <ul style="list-style-type: none">- nel caso di bambini e bambine a rischio giuridico di adozione o in fase di affido preadottivo (o collocamento provvisorio), il dirigente,
-------------------	----------------------	---



Istituto Comprensivo "Fracassetti - Capodarco"
Via Visconti d'Oleggio, 83 / 63900 Fermo
tel: 0734/621273 - fax: 0734/601112CF: 90055090444
sito web: www.iscfracassetticapodarco.edu.it
mail: apic841002@istruzione.it
Istituto a indirizzo musicale



		<p>successivamente alla consegna di una scheda di valutazione in cui gli alunni possiedono il cognome degli adottanti, sottoscrive una dichiarazione in cui dà atto che l'identità degli alunni corrisponde a quella effettiva</p>
--	--	--



<p style="text-align: center;">SCELTA DELLA CLASSE DI INGRESSO</p>	<p>Dopo la formalizzazione dell'iscrizione</p>	<p>4. Il Dirigente tenuto conto:</p> <ul style="list-style-type: none">• del parere dei docenti somministratori e dei risultati delle prove di ingresso;• delle informazioni raccolte nel colloquio preliminare con la famiglia;• se necessario delle relazioni e valutazioni dei servizi che seguono l'alunno <p>decide, in accordo con la famiglia, l'assegnazione dell'alunno alla classe (possibilità di inserimento anche in una classe inferiore di un anno rispetto l'età anagrafica; per i bambini di 5/6 anni che presentano particolari fattori di vulnerabilità, circostanziati da documentazione, prevede la possibilità di un ulteriore anno all'infanzia -nota 547 MIUR febbraio 2014-).</p> <p>In questi casi sarebbe bene che i professionisti, che accompagnano la famiglia nel percorso adottivo, effettuino una valutazione degli specifici fattori di rischio relativi alla storia preadottiva e una valutazione dell'effettivo livello delle competenze neuropsicologiche e funzionali raggiunto .</p> <p>5. Comunicare ai genitori la classe di inserimento del bambino.</p> <p>6. Comunicare ai docenti di classe l'inserimento.</p>
---	--	---



Istituto Comprensivo "Fracassetti - Capodarco"
Via Visconti d'Oleggio, 83 / 63900 Fermo
tel: 0734/621273 - fax: 0734/601112CF: 90055090444
sito web: www.iscfracassetticapodarco.edu.it
mail: apic841002@istruzione.it
Istituto a indirizzo musicale



INSERIMENTO	<u>Infanzia:</u> Non prima di 12 settimane dall'arrivo in Italia	7. Favorire l'inserimento In orario flessibile e progressivo, in particolare nella scuola dell'infanzia e primaria Le tempistiche sono decise dal Dirigente Scolastico sentito il Team dei docenti in accordo con la famiglia e con i servizi pubblici e/o privati che accompagnano la stessa nel percorso adottivo . Al fine di facilitare e supportare la costruzione dei legami affettivi con le nuove figure genitoriali, sarà possibile procrastinare l'inizio del percorso scolastico di alcuni mesi
	<u>Primaria:</u> Non prima di 12 settimane	
	<u>Secondaria:</u> Non prima di 4/6 settimane	



DALLA

CONOSCENZA RECIPROCA
ALL'INCLUSIONE

8. Predisporre, se necessario, sulla base delle osservazioni svolte, un PDP (circolare applicativa BES n 8 marzo 2013) calendarizzando incontri scuola-famiglia. La redazione del PDP è possibile in ogni momento dell'anno e qualora non vi sia sufficiente tempo utile, prevedere delle misure didattiche di accompagnamento da formalizzare nel PDP nell'anno scolastico successivo.

STRATEGIE:

- Individuazione di un insegnante all'interno del consiglio di classe che possa diventare un punto di riferimento per il ragazzo e la famiglia
- Predisporre un programma educativo che consenta di attivare tutte le strategie didattiche opportune per il benessere del bambino
- prevedere la figura del facilitatore linguistico se necessario (docente di italiano anche di altra sezione con esperienza e formazione nell'insegnamento dell'italiano come L2 che diventi "figura referente" e curi la prima alfabetizzazione comunicativa e l'avvio allo studio della lingua)
- Per gli alunni della scuola secondaria di primo grado è possibile, se necessario sostituire, anche temporaneamente, le due ore settimanali di insegnamento della seconda lingua straniera con il potenziamento dell'italiano o della lingua di scolarizzazione. Laddove la necessità di tale sostituzione si sia prolungata nel tempo e non sia possibile procedere alla valutazione degli apprendimenti riferiti alla seconda lingua straniera, lo svolgimento dell'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione non comprenderà la prova scritta relativa alla seconda lingua straniera, senza inficiare la validità del titolo di studio conseguito.
- Educare alla valorizzazione delle differenze culturali e alla pluralità di appartenenze
- Scelta dei libri di testo con attenzione ai modelli di famiglia riportati e ai contenuti.
- Attenzione al clima relazionale all'interno della classe
- Attenzione ad affrontare in classe temi particolarmente sensibili.
- Predisporre progetti per affrontare eventualmente la storia personale
- Promuovere un'educazione ai rapporti familiari



Istituto Comprensivo "Fracassetti - Capodarco"
Via Visconti d'Oleggio, 83 / 63900 Fermo
tel: 0734/621273 - fax: 0734/601112CF: 90055090444
sito web: www.iscfracassetticapodarco.edu.it
mail: apic841002@istruzione.it
Istituto a indirizzo musicale



		<p>fondati sulla dimensione affettiva che tenga conto dell'articolazione e complessità della famiglia.</p>
--	--	--



RELAZIONI NELLE CLASSI DI PASSAGGIO	Fine anno scolastico	<p>Il passaggio dei gradi di scuola con le discontinuità che comporta (cambiamenti delle figure di riferimento, dei compagni, degli stili educativi e delle prestazioni richieste) può tradursi in fragilità esistenziali che riducono lo spazio mentale per gli apprendimenti. E' quindi auspicabile l'attivazione di buone prassi che facilitino il progredire del percorso scolastico di questi ragazzi, quali:</p> <ol style="list-style-type: none">9. Scambio di informazioni, concordato con la famiglia, fra docenti di diversi gradi di scuola10. Predisposizione di incontri per monitorare i progressi nella maturazione personale e negli apprendimenti.12. l'individuazione di un insegnante all'interno del consiglio di classe che possa rappresentare un riferimento privilegiato per il ragazzo e per la sua famiglia.13. Nella scuola secondaria di primo grado porre attenzione al percorso di orientamento attraverso un iter che, snodandosi per l'intero triennio, aiuti a comprendere quale percorso scolastico consentirà all'alunno di sfruttare le proprie doti e potenzialità e di inserirsi in un percorso scolastico rispondente
CONTINUITÀ CON LE RISORSE DEL TERRITORIO		<ol style="list-style-type: none">14. L'inserimento scolastico degli alunni adottati deve essere accompagnato e sostenuto attraverso un lavoro coordinato tra scuola, famiglia, servizi socio-sanitari, Associazioni Familiari e altri soggetti che si occupano di adozione sul territorio. La rete tra soggetti potrebbe garantire un confronto sulle problematiche che potrebbero presentarsi sia al momento dell'accoglienza, sia successivamente.



Istituto Comprensivo "Fracassetti - Capodarco"
Via Visconti d'Oleggio, 83 / 63900 Fermo
tel: 0734/621273 - fax: 0734/601112CF: 90055090444
sito web: www.iscfracassetticapodarco.edu.it
mail: apic841002@istruzione.it
Istituto a indirizzo musicale



NORMATIVA DI RIFERIMENTO

- Legge 4 maggio 1983, n. 184, così come modificata dalla Legge 31 dicembre 1998, n. 476, dalla Legge 28 marzo 2001 n. 149 “Diritto del minore ad una famiglia” e dalla Legge 19 ottobre 2015, n. 173 “Diritto alla continuità affettiva dei bambini e delle bambine in affido familiare”.
- La fonte dei dati quantitativi relativi alle adozioni internazionali è la Commissione per le Adozioni Internazionali (CAI). La fonte dei dati quantitativi relativi alle adozioni nazionali è il Ministero di Giustizia.
- Istituto degli Innocenti, Insieme a scuola. Buone pratiche per l’inserimento scolastico dei bambini adottati, Studi e Ricerche, Collana della Commissione per le Adozioni Internazionali, giugno 2010.
- Linee Guida per l’accoglienza e l’integrazione degli alunni stranieri (2014): “in mancanza di documenti, la scuola iscrive comunque il minore straniero, poiché la posizione di irregolarità non influisce sul diritto all’istruzione.” Tali principi sono novellati negli Orientamenti interculturali, cit, 2022.
- Linee guida per il diritto allo studio delle alunne e degli alunni fuori della famiglia di origine (2017): particolare attenzione va posta ai trasferimenti di scuola che possono avvenire in coincidenza con il collocamento a rischio giuridico. Il nulla osta indica il nome della scuola presso la quale viene fatto il passaggio. Questa prassi rischia di esporre l’alunno a interferenze arbitrarie della sua privacy. È indispensabile che l’amministrazione scolastica autorizzi ad assumere le iniziative necessarie per poter redigere un nulla osta che consenta il trasferimento ad altra scuola senza fornire gli estremi per identificare la nuova situazione scolastica (e quindi anche familiare) dell’alunno. Si ritiene fondamentale che il passaggio di tutta la documentazione relativa all’alunno avvenga in modo contestuale al trasferimento dalla scuola di provenienza alla scuola di arrivo.
- Decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89, articolo 5; decreto ministeriale 3 ottobre 2017, n. 741, articolo 9, comma 4.